



COMUNE DI CROSLIA
87060 - (Prov. di Cosenza)

SETTORE N. 3 - TECNICO
DETERMINAZIONE

COPIA

REGISTRO GENERALE N° 30
del 20-01-2021

Registro del Settore N° 4

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA articolo 36, comma 2, lett. b), del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. su piattaforma Asmecomm in forma autonoma criterio di aggiudicazione: minor prezzo. Corrispettivo a misura. Per i lavori di Intervento di Messa in Sicurezza dei Luoghi Esposti a Rischio Idrogeologico del Fiume Trionto nel Comune di Crosia (CS). Importo complessivo dell'appalto EURO 14.716,42 (IVA esclusa). CUP: H15H19000040005 - CIG: ZEF303863C

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

L'anno duemilaventuno, addì venti del mese di gennaio nel proprio ufficio, il sottoscritto LEPERA Luigi, responsabile del SETTORE N. 3 - TECNICO, in esecuzione del decreto Sindacale n. 36 del 30.12.2019

- **Vista** la Deliberazione Consiliare n. 16 del 27.07.2020, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

- **Vista** la deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 30.07.2020 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione PEG, il Piano degli obiettivi PDO e il Piano performance (P.P.) per l'anno finanziario 2020;

PREMESSO CHE:

con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56", è stata statuita, fra l'altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;

con la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione

della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e ss.mm.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;

con DGR n. 26 del 17/02/2017 si è stabilito, tra l'altro, che, in attuazione della DGR n. 541 del 16 dicembre 2015, lo scioglimento della UOT istituite con DGR n. 369/2015, con contestuale passaggio delle relative funzioni, procedimenti e personale ai settori dipartimentali di competenza;

con DGR n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto: "Struttura Organizzativa della Giunta Regionale. – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16/12/2015, si è stabilito, tra l'altro, che le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte per effetto dell'entrata in vigore della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con la citata DGR n. 63 del 15/02/2019;

con DGR n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto: "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: "Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio", tra l'altro, si è dato atto che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento regionale n. 3/2019, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC entrerà in vigore la nuova struttura organizzativa approvata con Deliberazione n. 63/2019 e per l'effetto le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte, inoltre, con l'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa di cui alla DGR n. 63/2019, per effetto le modifiche ivi adottate, si produrranno effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali di cui all'allegato C della medesima DGR n. 63/2019, in quanto relativi a Settori oggetto di modifica;

con D.D.G. n. 643 del 18/12/2018 l'Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;

con DGR n. 160 del 16/04/2019 è stato prorogato il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all'Ing. Domenico Pallaria;

con la DGR. n. 473 del 02.10.2019 l'Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità"

con il DPGR n. 300 del 15.10.2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all' Ing. Domenico Pallaria;

con il DDG n. 14161 del 15.11.2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore "Gestione Demanio Idrico – Area Settentrionale" all'Ing. Pietro Cerchiara. VISTA la nota in atti al n°215012 del 01/07/2020, volta ad ottenere l'autorizzazione per l'Intervento di Messa in Sicurezza dei Luoghi Esposti a Rischio Idrogeologico del Fiume Trionto nel Comune di Crosia (CS);

con delibera di G. M. n° 116 del 29/10/2019 veniva approvato il progetto il progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza dei luoghi esposti a rischio idrogeologico del fiume Trionto nel Comune di Crosia;

Vista la nota prot. n° 13469 del 24/06/2020, volta ad ottenere l'autorizzazione per l'Intervento di Messa in Sicurezza dei Luoghi Esposti a Rischio Idrogeologico del Fiume Trionto nel Comune di Crosia (CS);

Visto il **DECRETO DI AUTORIZZARE**, ai sensi della L.R. n° 34/2002, art.89 comma 1 lett..c) per quanto di competenza, i lavori dell'Intervento di Messa in Sicurezza dei Luoghi Esposti a Rischio Idrogeologico del Fiume Trionto nel Comune di Crosia (CS), così come illustrato negli elaborati tecnici- grafici a firma dell'arch. Luigi Le Pera, Responsabile del Settore n. 3 Tecnico del Comune di Crosia (CS), allegati alla richiesta e depositati presso gli uffici del Settore n° 9203 del 10/09/2020 pervenuto al protocollo comunale il 15/09/2020 al n. 20642;

Vista la deliberazione di G.M. n. 125 del 22/12/2020 avente ad oggetto: Approvazione progetto Esecutivo dell'intervento di "Messa in sicurezza dei luoghi esposti a rischio idrogeologico del fiume Trionto nel Comune di Crosia;

Considerato che il Comune di Crosia ha la necessità di eseguire lavori di “Messa in sicurezza dei luoghi esposti a rischio idrogeologico del fiume Trionto nel Comune di Crosia”, prima dell’avvicinarsi della stagione delle piogge e che pertanto occorre procedere all’affidamento degli stessi ad idonea ditta;

Visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), ora Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) del 2 agosto 2013 relativo allo "scambio automatizzato delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG", nonché l'allegato tecnico del 5 agosto 2014;

Di dare atto che:

- che, per il citato Progetto, attraverso il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.), è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) n. **H15H19000040005**;

- che, così come disposto nella sopra richiamata D.G.C. n. 125 del **22/12/2020**, occorre provvedere all’affidamento del contratto di esecuzione dei lavori principali compresi nel progetto sopra citato;

- che le condizioni essenziali del contratto sono comprese nello schema di contratto approvato con il sopra citato atto della Giunta Comunale;

DATO ATTO CHE:

con il conferimento dell’appalto ed il conseguente contratto si intende procedere all’affidamento per l’esecuzione dei lavori di “Messa in sicurezza dei luoghi esposti a rischio idrogeologico del fiume Trionto nel Comune di Crosia”;

Visto il decreto legge 16.07.2020, n. 76 Art. 1 - Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici “sotto-soglia” Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, vengono previste, per l’affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all’art. 35 del citato Codice, procedure “derogatorie” al Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016) a condizione che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021. In particolare, per gli affidamenti di lavori pubblici, le stazioni appaltanti procedono con le seguenti modalità: 1. fino a 150 mila euro, mediante affidamento diretto, che può avvenire anche con determina a contrarre o atto equivalente;

Visto il decreto legge 16.07.2020, n. 76 Art. 1 comma 2, lettera b, che in modifica all’art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, consente di procedere all’affidamento dei lavori mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a € 350.000,00 e inferiore a un milione di euro, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

La scelta del contraente sarà fatta mediante **PROCEDURA NEGOZIATA** (art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016), con il **criterio Minor Prezzo** ai sensi dell’art. 95, comma 4, D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto di affidare l’esecuzione dei lavori di “Messa in sicurezza dei luoghi esposti a rischio idrogeologico del fiume Trionto nel Comune di Crosia” attraverso Piattaforma ASMEL consortile S.c.a r.l. ai sensi dell’art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, da esplicitarsi interamente in modalità telematica, a n° 3 operatori iscritti all'albo fornitori online della piattaforma, con sede legale nella Regione Calabria, abilitati al bando in oggetto”;

la determinazione n. 11 del 23/09/2015 l’ANAC ha espressamente previsto che «anche le società interamente pubbliche istituite quale soggetto operativo di associazioni di comuni o di accordi consortili tra i medesimi ovvero costituite dalle Unioni, in rapporto di stretta strumentalità rispetto all’associazione,

all'unione e all'accordo consortile, possono svolgere le funzioni di relativo ufficio competente per l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici»;

in considerazione della specificità dell'appalto e della necessità di dare corso al procedimento di appalto garantendo la massima trasparenza, segretezza delle offerte, tracciabilità e univocità di ogni comunicazione, è opportuno espletare la procedura di gara attraverso strumenti telematici che garantiscano la celerità, la trasparenza e la tracciabilità delle diverse fasi della procedura di gara;

Visto il bando di gara / disciplinare ed i relativi allegati;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 06.11.2018, esecutiva a norma di legge, ad oggetto: "Adesione all'ASMEL – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 21.11.2018, ad oggetto acquisto quote societarie centrale di committenza ASMEL Consortile S.c.ar.l. per adesione centrale di committenza in house;

Valutata la particolare complessità dell'appalto e della normativa europea di settore;

Ritenuto di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. n. 50/2016 e di assegnare alla centrale di committenza Asmel Consortile soc. cons. a r.l. i relativi servizi di committenza di cui agli artt. 37 e 39 del D.Lgs. n.50/2016, inerenti all'indizione della procedura di gara in parola sulla piattaforma ASMECOMM, secondo le caratteristiche espressamente indicate negli allegati Atti di Gara precisando che:

1. La procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica ASMECOMM in modo autonomo.
2. Le offerte saranno inoltrate agli operatori invitati alla procedura in via telematica con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara;
3. Unitamente alla presente determinazione il Comune di Crosia carica sulla Piattaforma ASMEL consortile S.c.a r.l. gli allegati da inserirsi nella documentazione di gara a disposizione dei concorrenti, e contestualmente approva i seguenti atti di gara, predisposti dalla stessa Stazione Appaltante e manlevando ASMEL consortile S.c.a r.l. da ogni eventuale responsabilità riguardante gli stessi, nello specifico:
 - Bando di Gara e Disciplinare di Gara
 - Allegati;
4. La Stazione Appaltante attesta che il Codice Unico di Progetto (CUP) è: **H15H19000040005**, mentre il Codice Identificativo di Gara (CIG) che è stato richiesto dalla stessa Stazione Appaltante è: **ZEF303863C**;
5. La stazione appaltante. procederà alla pubblicazione della procedura di gara, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara;

- che l'articolo 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei Contratti Pubblici, le Amministrazioni decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del Contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art.75, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto altresì che, in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, sia più adeguato utilizzare il criterio del "**minor prezzo**" (art. 95, comma 4, D. Lgs. 50/2016), in quanto l'appalto non è caratterizzato da un particolare valore tecnologico;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 13 c. 2 L. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali in quanto, trattandosi di lavorazioni strettamente collegate, è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente;

Visto l'art. 107 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 sulla base del quale spettano ai Dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo sopra richiamato, redatto in data 21/12/2020, dal sottoscritto Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 comma 8, del D.Lgs. 50/2016;

Visti gli allegati schemi predisposti dal sottoscritto Responsabile su citati;

Tutto quanto premesso, visto e considerato

D E T E R M I N A

Di approvare integralmente la premessa;

Di indire gara d'appalto per i lavori di "Messa in sicurezza dei luoghi esposti a rischio idrogeologico del fiume Trionto nel Comune di Crosia" mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett.b), del Decreto Legislativo n. 50/2016, con il criterio di solo prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.L. n. 50/2016 e secondo quanto indicato negli Atti di Gara, per un importo a base d'asta di € **14.716,42 (IVA esclusa)**;

Di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'Amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;

Di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto

Di approvare il Bando di gara ed il Disciplinare di gara con i relativi allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegati;

Di dare atto che i lavori consistono in una risagomatura dell'asta fluviale su di una superficie complessiva di circa 37.000 m² (lunghezza di 190 m e larghezza di 195 m) tramite la realizzazione di una savanella per cercare di centralizzare la corrente allontanandola dalla destra idraulica;

• il materiale inerte estratto a seguito della risagomatura, per complessivi **4.979,76 m³**, sarà così impiegato:

- in parte (**2.750,00 m³**) per la realizzazione di un rilevato, della lunghezza di circa 250 m, lungo un tratto particolarmente eroso dagli eventi meteorici, posto in destra idraulica immediatamente a valle dell'area interessata dalla risagomatura medesima;
- la restante parte (**2.229,76 m³**) ritirata da parte dell'impresa esecutrice per la compensazione dei lavori realizzati;

Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Arch. Luigi Lepera;

CHE il Codice Unico di Progetto (CUP) è: **H15H19000040005**, mentre il Codice Identificativo di Gara (CIG) è: **ZEF303863C**;

Di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Di pubblicare all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Arch. LEPERA Luigi

VISTO CONTABILE E ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000, SI APPONE VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE e si attesta la copertura finanziaria, pertanto in data odierna il presente atto diviene esecutivo.

PRESA VISIONE

Crosia, li 26-01-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dr.ssa Curia Simona

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione, ai fini della generale conoscenza e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Crosia per QUINDICI giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna
Crosia, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Arch. LEPERA Luigi

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Crosia, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. LEPERA Luigi